

Codice A2002A

D.D. 15 ottobre 2018, n. 431

D.G.R. n. 42-7615 del 28.09.2018. Accordo tra la Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale Piemontese per lo sviluppo del sistema bibliotecario, archivistico e museale ecclesiastico regionale. Spesa complessiva di Euro 720.000,00 (euro 70.000,00 cap. 291831/2018, euro 290.000,00 cap. 291831/2019, euro 360.000,00 cap 291831/2020).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le modalità indicate in premessa, in coerenza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 23-7009 del 08.06.2018 e dalla D.G.R. n. 42-7615 del 28.09.2018, lo schema di Accordo, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 1), tra la Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale Piemontese – di seguito CEP – per lo sviluppo del sistema bibliotecario, archivistico e museale ecclesiastico regionale che definisce altresì, in base a quanto disposto dall'allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017, le modalità di presentazione, valutazione e rendicontazione di progetti, che dovranno rispondere agli indicatori elencati in premessa, relativi ad interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale di pertinenza ecclesiastica e d'interesse religioso;

- di assegnare a favore della Conferenza Episcopale Piemontese (Cod. Ben. 113585), per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa, un contributo complessivo – non soggetto a I.R.E.S. di Euro 720.000,00 (di cui Euro 70.000,00 per l'esercizio finanziario 2018, Euro 290.000,00 per l'esercizio finanziario 2019 ed Euro 360.000,00 per l'esercizio finanziario 2020) destinato a finanziare per ognuno dei tre anni progetti di recupero, restauro e allestimento del patrimonio culturale appartenente ad enti ed istituzioni ecclesiastiche per un importo annuo di Euro 240.000,00;

- di far fronte alla spesa di € 70.000,00 tramite impegno sul capitolo 291831/2018 Missione 5, Programma 2 del Bilancio 2018/2020, a cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.2.03.04.01.001;

Transazione Unione Eur.:8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea)

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione Piemonte);

- di far fronte alla spesa di € 290.000,00 tramite impegno sul capitolo 291831/2019 Missione 5, Programma 2 del Bilancio 2018/2020, a cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.2.03.04.01.001;

Transazione Unione Eur.:8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea)

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione Piemonte);

- di far fronte alla spesa di € 360.000,00 tramite impegno sul capitolo 291831/2020 Missione 5, Programma 2 del Bilancio 2018/2020, a cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.2.03.04.01.001;

Transazione Unione Eur.:8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea)

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione Piemonte);

- di procedere alla liquidazione del suddetto contributo secondo le seguenti modalità determinate in coerenza a quanto disposto dall'allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", in base alle seguenti modalità, indicate all'articolo 6 dell'Accordo:

1) la quota di anticipo per l'annualità 2018, pari ad Euro 70.000,00, viene liquidata, nel corso dell'esercizio finanziario 2018, successivamente all'invio alla Regione, via Posta Elettronica Certificata, del CUP, della dichiarazione di avvio lavori/attivazione degli interventi inseriti nel piano di interventi per il 2018 e Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa alla posizione IRES, alla deducibilità dell'IVA e al numero di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;

la quota a saldo per l'annualità 2018, pari ad Euro 170.000,00, viene liquidata nel corso dell'esercizio finanziario 2019 a seguito della presentazione alla Regione, entro il 30 giugno 2019, via Posta Elettronica Certificata della documentazione di cui al seguente punto 2);

la quota di anticipo per l'annualità 2019, pari ad Euro 120.000,00, viene liquidata, nel corso dell'esercizio finanziario 2019, successivamente all'invio alla Regione, via Posta Elettronica Certificata, del CUP, della dichiarazione di avvio lavori/attivazione degli interventi inseriti nel piano di interventi per il 2019 e Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa alla posizione IRES, alla deducibilità dell'IVA e al numero di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;

la quota a saldo per l'annualità 2019, pari ad Euro 120.000,00, viene liquidata nel corso dell'esercizio finanziario 2020 a seguito della presentazione alla Regione, entro il 30 giugno 2020, via Posta Elettronica Certificata della documentazione di cui al seguente punto 2);

la quota di anticipo per l'annualità 2020, pari ad Euro 120.000,00, viene liquidata, nel corso dell'esercizio finanziario 2020, successivamente all'invio alla Regione, via Posta Elettronica Certificata, del CUP, della dichiarazione di avvio lavori/attivazione degli interventi inseriti nel piano di interventi per il 2020 e Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa alla posizione IRES, alla deducibilità dell'IVA e al numero di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;

la quota a saldo per l'annualità 2020, pari ad Euro 120.000,00, viene liquidata nel corso dell'esercizio finanziario 2020 a seguito della presentazione alla Regione, entro il 30 novembre 2020, via Posta Elettronica Certificata della seguente documentazione di cui al seguente punto 2).

2) Le quote a saldo per le annualità 2018, 2019 e 2020 saranno liquidate a seguito della presentazione alla Regione, via Posta Elettronica Certificata ed entro i termini indicati al precedente punto 1), della seguente documentazione:

a) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferita alle attività realizzate per il totale degli importi messi a disposizione dalla Regione e dalla CEP;

b) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato e copia della documentazione contabile, fiscalmente valida, a giustificazione del contributo regionale e relativa all'elenco di cui sopra, unitamente a copia delle relative quietanze in misura corrispondente al 50% del contributo annuale assegnato. La documentazione contabile prodotta a giustificazione del contributo regionale deve essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo (alla Consulta) o alle singole Diocesi che partecipano al progetto. Si riconosce infatti alla Consulta il ruolo di ente capofila del progetto, in quanto organismo della CEP preposto al coordinamento delle diciassette diocesi piemontesi in materia di beni culturali e alla gestione dei progetti oggetto del presente Accordo. Tale documentazione contabile deve appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale,

parcella, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, Il pagamento di detti documenti contabili deve essere stato effettuato mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. In relazione a detti documenti contabili non è ammesso il pagamento in contanti e con altre modalità non tracciabili;

c) certificato di collaudo/regolare esecuzione;

d) relazione sulla attività svolta cui potrà essere allegata copia dei materiali prodotti o garantita la condivisione;

e) dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR. N. 445/2000), avente ad oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi e a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva "DURC") e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015 n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti utili alla corretta valutazione degli interventi realizzati.

Ai fini della rendicontazione, per ciascun anno di finanziamento sono ammissibili interventi, già iniziati nel corso dell'anno precedente, i cui documenti di spesa non siano antecedenti al 1 gennaio dell'anno di finanziamento.

L'inosservanza delle suddette condizioni non preventivamente autorizzata dalla Regione, comporta l'avvio del procedimento di riduzione o di revoca del contributo assegnato.

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo l'intervento della Regione dovrà essere evidenziato attraverso l'apposizione del logo ufficiale dell'Ente e la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Piemonte". L'immagine coordinata degli eventi e tutti i materiali promozionali dovranno essere sottoposti preventivamente alla Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport.

Ai sensi della Legge n. 124 del 4/8/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni devono pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, sui propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, pari o superiori a complessivi Euro 10.000, ricevuti da parte delle medesime pubbliche amministrazioni nell'anno precedente. Il beneficiario è pertanto tenuto a pubblicare la denominazione dell'Ente erogatore del contributo, l'importo e la destinazione delle somme ricevute.

- di dare atto che, ai sensi del Decreto legge n. 187/2010, convertito in legge n. 217/2010 "Conversione in legge del Decreto legge 12.11.2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza", la responsabilità della richiesta del CUP è attribuita alla CEP, in quanto Soggetto titolare del progetto di investimento pubblico cui compete l'attuazione degli interventi.

I pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) e dell'art. 26 del d.lgs 33/2013 s.m.i., sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Raffaella TITTONI

E.SCIO